

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-4415 del 04/09/2023
Oggetto	Pratica nr. 22618 del 2023 - Attivita' nr. 6 : ATTO DI CONCESSIONE - L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II - SCUOLA D'ARME GENS INNOMINABILIS A.S.D. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE ARDA IN COMUNE DI CASTELL'ARQUATO (PC) - USO: MANIFESTAZIONE - CODICE PROCEDIMENTO: PC23T0028 - SINADOC: 22618/2023
Proposta	n. PDET-AMB-2023-4580 del 04/09/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno quattro SETTEMBRE 2023 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

**OGGETTO: L.R. 7/2004 E SS.MM. E II. - CAPO II. - SCUOLA D'ARME GENS
INNOMINABILIS A.S.D. - CONCESSIONE PER L'OCCUPAZIONE
OCCASIONALE DI AREA DEMANIALE DEL TORRENTE ARDA IN COMUNE
DI CASTELL'ARQUATO (PC) - USO: MANIFESTAZIONE - CODICE
PROCEDIMENTO: PC23T0028 - SINADOC: 22618/2023.**

LA DIRIGENTE

VISTI:

- il R.D. 25/07/1904, n. 523 “Testo Unico sulle opere idrauliche”;
- la L. 05/01/1994, n.37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali, dei fiumi, dei laghi e delle acque pubbliche”;
- la L. 07/08/1990, n. 241 ss.mm. e ii “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di accesso ai documenti amministrativi”;
- la L.R. 14/04/2004, n. 7, Capo II, ss.mm. e ii “ Disposizioni in materia di occupazione ed uso del territorio”;
- il D.Lgs. 14/03/2013, n. 33 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- le seguenti disposizioni inerenti le entrate derivanti dalla gestione del demanio idrico: L.R. 22/12/2009 n. 24, in particolare l’art. 51 così come modificato dalla L.R. 11/2018, la L.R. 30/04/2015, n. 2, in particolare l’art. 8, la L.R. n. 9 del 16/07/2015 art. 39, le deliberazioni della Giunta Regionale n. 895 del 2007 - n. 913 del 2009 - n. 469 del 2011- n. 1622 del 2015 – n. 1694 del 2017 – n. 1740 del 2018 e n. 1717 del 2021;
- il D.Lgs. 31/03/1998, n. 112, in particolare gli artt. 86 e 89, “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni e agli Enti Locali in attuazione del capo I della legge n. 59 del 1997”;
- la L.R. 21/04/1999, n. 3 e ss.mm. e ii. “Riforma del sistema regionale e locale”;
- la L.R. 30/07/2015, n. 13, “Riforma del sistema regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni” con cui la Regione Emilia Romagna ha disposto che le

- funzioni regionali in materia di demanio idrico siano esercitate tramite l'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (ARPAE);
- la D.G.R. n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse e Demanio idrico;

DATO ATTO CHE:

- con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1181 del 23/07/2018 è stato approvato l'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla L.R. n.13/2015 attribuendo alle Aree Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competenti l'adozione dei provvedimenti concessori in materia di demanio idrico;
- sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 70/2018, 78/2020, 103/2020 e 39/2021 alla sottoscritta Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni (S.A.C.) di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

VISTA l'istanza assunta al protocollo ARPAE n. PG/2023/98817 del 07/06/2023 (successivamente integrata con la documentazione acquisita ai protocolli ARPAE n. PG/2023/120864 del 11/07/2023 e n. PG/2023/123538 del 17/07/2023), con la quale la Scuola d'Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 01492030331), ha chiesto ai sensi della Legge Regionale n. 7/2004 ss.mm. e ii., il rilascio della concessione per l'occupazione occasionale dell'8 all'11 settembre (manifestazione finalizzata svolgimento di una rievocazione storica), di aree demaniali del Torrente Arda, in Comune di Castell'Arquato (PC), identificate catastalmente al foglio 37, mappali 206 – 317 - 318 e 319 N.C.T. del Comune di Castell'Arquato (superficie complessiva di 11.940 m² circa dei quali vengono utilizzati 4.992 m² circa corrispondenti alle aree prative);

PRESO ATTO:

- che, trattandosi di occupazione occasionale, di durata non superiore a 45 giorni, ai sensi dell'art 16 della L.R. n. 7/2004, non si è provveduto ad effettuare la pubblicazione sul BURER;
- del parere favorevole, con prescrizioni, espresso dall'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile Regione Emilia Romagna – Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Emilia – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile – Piacenza (nota assunta al protocollo ARPAE

n. PG/2023/145289 del 25/08/2023);

ACCERTATO CHE la richiedente:

- ha corrisposto le spese istruttorie e quanto dovuto per il canone dell'anno 2023, quantificato in una mensilità;
- in data 31/08/2023 ha versato la somma pari a € 259,58 a titolo di deposito cauzionale;

RESO NOTO CHE:

- la Responsabile del Procedimento dal 01/08/2023 è Chiara Melegari, titolare dell'Incarico di Funzione "Polo specialistico Demanio Idrico Suoli - Area Autorizzazioni e Concessioni Ovest";
- il Titolare del trattamento dei dati personali forniti dall'interessato è il Direttore Generale di ARPAE Emilia-Romagna, con sede in Bologna, via Po n. 5 ed il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è la sottoscritta Dirigente Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni dell'ARPAE di Piacenza;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'articolo 13 del D.Lgs. 196/2003 sono contenute nella "Informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia www.arpae.it;

RITENUTO, INFINE, sulla base dell'istruttoria svolta, che non sussistano elementi ostativi al rilascio della concessione di cui trattasi;

ATTESTATA la regolarità amministrativa;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- a) **di assentire**, ai sensi della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., alla Scuola d'Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 01492030331), la concessione per l'occupazione di porzione di area demaniale di complessivi 11.940 m², circa di superficie (dei quali ne vengono utilizzati 4.992 m² corrispondenti alle aree prative), per uso "manifestazione" che si svolgerà nelle giornate dall'8 all' 11 settembre 2023 (con allestimento di un accampamento militare medievale, con posizionamento di postazione e stand a tema), ubicata in Comune di Castell'Arquato (PC), Località Capoluogo, in sponda destra del Torrente Arda censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 37, mappali 206, 317, 318 e 319 come da

planimetria acclusa al Disciplinare, allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale - codice procedimento PC23T0028;

- b) **di stabilire che** la concessione è valida per **giorni 4** a partire **dal giorno 08/09/2023 al giorno 11/09/2023**;
- c) **di approvare** il Disciplinare di concessione allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, sottoscritto per accettazione dalla Concessionaria in data 01/09/2023;
- d) **di prescrivere** il rispetto delle condizioni, dei termini e delle modalità descritte nell'allegato Disciplinare di concessione;

DÀ ATTO CHE

- quanto dovuto per il canone anno 2023 (calcolato in ragione di un rateo mensile);
- l'importo richiesto a titolo di deposito cauzionale, quantificato in 259,58 € è stato versato;
- la presente concessione è rilasciata per quanto di competenza nei limiti della disponibilità dell'Amministrazione concedente, fatti salvi ed impregiudicati i diritti dei terzi, privati cittadini ed Enti;
- la presente concessione non esime dall'acquisizione di altri visti, autorizzazioni o assensi comunque denominati che siano previsti da norme in campo ambientale, edilizio, urbanistico non ricompresi nel presente atto;
- il presente provvedimento:
 - con i relativi allegati dovrà essere esibito dal concessionario ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza sulle concessioni idrauliche;
 - redatto in forma di scrittura privata non autenticata, è soggetto a registrazione in caso d'uso, poiché l'imposta di cui all'art 5 del D.P.R. 26/04/86 n° 131 risulta inferiore ad € 200,00;

RENDE NOTO CHE

- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpa;

- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) di Arpae;

RENDE, INFINE, NOTO CHE

- si provvederà a notificare il presente provvedimento al concessionario e a tutti i soggetti coinvolti nell'istruttoria per conoscenza e per quanto di competenza;
- avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione ai sensi dell'art. 133 comma 1 lettera b) del D.Lgs. n. 104/2010, nel termine di 60 giorni dalla notifica di questo atto, al Tribunale delle Acque Pubbliche e al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli art 140 e 143 del R.D. n. 1775 del 1933, all'autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, all'autorità giurisdizionale amministrativa nei termini di 60 giorni dalla data di notifica oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla medesima data.

La Dirigente Responsabile del S.A.C. di Piacenza

dott.a Anna Callegari

(originale firmato digitalmente)

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE, L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA

DISCIPLINARE

contenente gli obblighi e le condizioni della concessione rilasciata alla Scuola d'Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 0149203331), ai sensi della Legge Regionale Emilia Romagna n. 7 del 14 aprile 2004 e ss.mm. e ii. - Codice Procedimento: PC23T0028.

Art. 1 - Oggetto della concessione

1. La concessione ha per oggetto l'occupazione di porzione di area demaniale di complessivi 11.940 m² di superficie (dei quali ne vengono utilizzati 4.992 m² corrispondenti alle aree prative) per uso manifestazione, che si svolgerà nelle giornate dall'8 all'11 settembre (allestimento di un accampamento militare medievale, con posizionamento di postazioni e stand a tema), e ubicata in Comune di Castell'Arquato (PC), Località Capoluogo, sponda destra del T. Arda censita al N.C.T. di detto Comune al foglio 37, mappali 206, 317, 318 e 319.

Art. 2 - Durata e rinnovo della concessione

1. La concessione ha la durata di 4 giorni dal 08/09/2023 al 11/09/2023.
2. Qualora il Concessionario non sia più interessato, alla cessazione dell'occupazione è tenuto a ripristinare lo stato dei luoghi.

Art. 3 - Revoca e/o decadenza

1. Ai sensi dell'art. 19, punto 1) della L.R. n. 7/2004 la concessione potrà essere revocata in ogni momento, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione Concedente e/o su proposta dell'Autorità Idraulica, per sopravvenute ragioni di pubblico interesse e/o per motivazioni di sicurezza idraulica qualora l'occupazione risulti incompatibile con lavori o modifiche che l'Autorità Idraulica medesima dovesse apportare ai corsi d'acqua, agli argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze.
2. Sono cause di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 19, punto 2) della L.R. n. 7/2004:
 - l'utilizzo della risorsa demaniale diverso dalla destinazione d'uso concessa,
 - il mancato rispetto, grave o reiterato, di prescrizioni normative o del disciplinare,
 - la sub concessione a terzi senza autorizzazione espressa dall'Autorità Concedente, emanata sulla base di direttiva di Giunta regionale che ne prevede i casi di ammissibilità e, comunque, nei limiti temporali della validità della concessione.

3. L'Amministrazione Concedente, in caso di revoca e/o decadenza ha facoltà di ordinare la riduzione in pristino dello stato dei luoghi, ovvero di apportare le modifiche necessarie, nel termine che verrà fissato dall'Amministrazione medesima e/o dall'Autorità Idraulica di riferimento, senza che il Concessionario abbia diritto ad alcun indennizzo.

Art. 4 - Canone , cauzione e spese

1. Il canone dovuto per il 2023, calcolato in ragione di ratei basati sulla temporaneità della richiesta, ammonta a € **259,58**.
2. Il canone annuo di concessione sarà rivalutato in base all'indice dei prezzi al consumo accertati dall'ISTAT e disponibili sul relativo sito istituzionale dell'Istituto medesimo alla data del 31 dicembre di ogni anno, fatto salvo l'eventuale aggiornamento o rideterminazione dell'importo effettuato mediante apposita D.G.R., ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015;
3. L'importo del deposito cauzionale, versato a garanzia degli obblighi e condizioni della concessione, viene quantificato, ai sensi di quanto disposto al comma 11 dell'art. 20 della L.R. n. 7/2004 e al comma 4 dell'art. 8 della L.R. n. 2/2015, nell'importo di € **259,58**.
4. La garanzia sarà svincolata e restituita, su richiesta formale del Concessionario, solo a seguito degli esiti positivi della verifica sull'effettivo adempimento di tutti gli obblighi posti a carico del Concessionario medesimo.
5. Tutte le spese inerenti e conseguenti alla concessione, nonché quelle di perfezionamento dell'atto, comprese le imposte di bollo e di registrazione, ove necessarie, sono a carico del Concessionario.

Art. 5 - Obblighi e condizioni generali

1. La concessione si intende accordata senza pregiudizio dei diritti dei terzi e con l'obbligo della piena osservanza di Leggi e Regolamenti con particolare riguardo alle norme in materia idraulica, urbanistica e di tutela dell'ambiente.
2. Il Concessionario è custode dei beni demaniali assentiti per tutta la durata della concessione; custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal Concessionario e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione.
3. Sono comunque poste a carico del Concessionario tutte le azioni ed opere (preventivamente

autorizzate dalle competenti Autorità) che, in correlazione alla concessione, siano opportune o necessarie per :

- la salvaguardia delle opere idrauliche del tratti di corso d'acqua interessato alla concessione,
 - la conservazione dei beni concessi,
 - la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi a terzi e la salvaguardia dell'incolumità delle persone.
4. E' ad esclusivo e totale carico del Concessionario il risarcimento di tutti i danni che, in dipendenza della concessione, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali, ambiente e cose, restando l'Amministrazione Concedente e l'Autorità Idraulica espressamente sollevate ed indenni da qualsiasi responsabilità o molestia anche giudiziale.
5. Nessun compenso od indennizzo potrà essere richiesto dal Concessionario per la perdita di eventuali beni o per limitazioni all'uso del terreno conseguenti a piene del corso d'acqua o intervenute a seguito dell'esecuzione di lavori da parte dell'Autorità Idraulica.
6. E' fatto obbligo al Concessionario di lasciare in ogni momento libero accesso, alla pertinenza demaniale in concessione, al personale del Servizio Concedente e a quello dell'Organo idraulico nonché agli appartenenti agli Organi e agli Enti di controllo e di vigilanza.

Art. 6 - Prescrizioni di ordine idraulico

1. La concessione è soggetta alle prescrizioni contenute nel parere idraulico rilasciato dalla "Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile della Regione Emilia Romagna – UT Sicurezza Territoriale e Protezione Civile - Piacenza" assunto al prot. ARPAE n. 145289 del 25/08/2023 allegato al presente Disciplinare quale sua parte integrante e sostanziale (sub 1).

Art. 7 - Sanzioni

1. Fatti salvi ogni altro adempimento o comminatoria prevista dalle leggi vigenti, il titolare della presente concessione è soggetto alla sanzione amministrativa prevista dall'art. 21 della L.R. n. 7/2004 e ss.mm. e ii., qualora violi gli obblighi e/o le prescrizioni previste dal presente Disciplinare.

Il legale rappresentante della Scuola d'Arme Gens Innominabilis A.S.D. (C.F.: 0149203331), presa visione del presente disciplinare di concessione, dichiara di accettarne le condizioni e gli obblighi.

In data 01/09/2023, firmato per accettazione dal il legale rappresentante della concessionaria.

SETTORE SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE EMILIA

IL DIRIGENTE DELL'AREA

UT SICUREZZA TERRITORIALE E PROTEZIONE CIVILE - PIACENZA

CRISTIAN FERRARINI

Alla c.a.
ARPAE - SAC Piacenza
aoopc@cert.arpa.emr.it

Risposta al prot. ARSTPC-PC n. 52446 del 28/07/2023

Oggetto: DEMANIO IDRICO SUOLI - Procedimento N. PC23T0028 - Pratica SD N. 22618/2023 - Richiesta di concessione per occupazione area demaniale di pertinenza del torrente Arda, in Comune di Castell'Arquato (PC), per uso: manifestazione - *Autorizzazione idraulica ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904.*

Premesso che:

- la L.R. 13/2015 di "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, province, comuni e loro unioni" ha stabilito, all'art. 16, che le funzioni, in particolare, di concessione relative all'utilizzo del demanio idrico debbano essere poste in capo ad ARPAE mentre, all'art. 19 comma 5, affida alla scrivente Agenzia le funzioni afferenti al rilascio del nulla osta idraulico per i tratti di competenza, ai sensi del T.U. R.D. 523/1904, sulle opere idrauliche e successive modifiche e integrazioni ovvero il ruolo di autorità idraulica competente sul territorio di propria competenza;
- il Sig. Irti Ivan (nel seguito, *Richiedente*), in qualità di rappresentante titolato alla firma degli atti della Società ASD GENS INNOMINABILIS, con nota assunta al protocollo dello scrivente Ufficio Territoriale (nel seguito, UT) al n. 52446 in data 28/07/2023, richiede l'autorizzazione idraulica, limitatamente alle giornate 8-9-10-11 settembre 2023, per l'occupazione occasionale, in Comune di Castell'Arquato (PC), di aree demaniali in fregio al torrente Arda, sponda destra, con successivo ripristino dello stato originario delle stesse a manifestazione conclusa, finalizzata allo svolgimento di una rievocazione storica medioevale e, nello specifico, alla temporanea ricostruzione, su dette superfici, di un campo militare con accampamenti, postazioni per tornei e mercanti e spettacoli ludici.

Vista la documentazione trasmessa a questo UT e che integralmente si richiama:

 0_PG2023120864455616845781	 Mappa
 0_PG2023988175059477266459	 OGGETTO MANIFESTAZIONE MEDIOEVALE
 1_proprietA0_demaniali	 richiesta_pareri_gens_inno
 5_dichiarazione_sostitutiva_marca_da_bollo	 schema superfici
 Catastale	 TestoEmail (3)
 CTR	 Visura 206
 Documentazione fotografica	 Visura 317
	 Visura 318
	 Visura 319

Via Santa Franca 38
29121 Piacenza

tel 0523 308 711
fax 0523 308 716

Email: stpc.piacenza@regione.emilia-romagna.it
PEC: stpc.piacenza@postacert.regione.emilia-romagna.it

Considerato che:

- stante a quanto riportato dall'Ufficio ARPAE - SAC di Piacenza, la richiesta è riconducibile alla categoria D.1.1 "istanze di nuove occupazioni senza opere";
- il *Richiedente* dichiara che la manifestazione si svolgerà limitatamente alle giornate 8-9-10 settembre 2023;
- il *Richiedente* dichiara che *"nessuna postazione avrà carattere fisso e saranno tutte rimosse al termine della manifestazione"*;
- l'uso richiesto non è di alcun pregiudizio per il buon regime delle acque del torrente Arda;
- l'area è interessata da fenomeni d'esondazione anche improvvisi e non prevedibili, ovvero soggetta ad elevato rischio idraulico.

Tutto ciò premesso, visto e considerato, questo Ufficio Territoriale, in qualità di autorità idraulica competente, nei limiti delle competenze affidate alla stessa ed in forza dell'ex art. 93 del T.U. R.D. 523/1904, rilascia

AUTORIZZAZIONE IDRAULICA

ai soli fini idraulici, limitatamente alle giornate 8-9-10-11 settembre 2023, per l'occupazione occasionale, in Comune di Castell'Arquato (PC), di aree demaniali in fregio al torrente Arda, sponda destra, con successivo ripristino dello stato originario delle stesse a manifestazione conclusa, catastalmente identificate al foglio 37 mappali 206, 317, 318, 319 dell'N.C.T. del Comune di Castell'Arquato (PC) per una superficie complessiva di ha 00.69.48 a bosco ed ha 00.49.92 ad incolto, finalizzata allo svolgimento di una rievocazione storica medioevale e, nello specifico, alla temporanea ricostruzione, su dette superfici, di un campo militare con accampamenti, postazioni per tornei e mercanti e spettacoli ludici.

L'occupazione occasionale è subordinata al rispetto delle seguenti prescrizioni:

- il presente nulla osta ha validità limitatamente ai termini temporali e scopi/usi poc'anzi esplicitati;
- è fatto assoluto divieto di asportare sedimenti alluvionali fuori dall'alveo demaniale;
- il *Richiedente* è tenuto, una volta ultimato lo svolgimento della manifestazione, ad attuare il totale e completo ripristino dello stato dei luoghi antecedente all'evento per il quale si autorizza l'occupazione occasionale, in conseguenza di eventuali modificazioni ai terreni od, in generale, di qualsivoglia natura e di qualunque entità;
- il *Richiedente* è costituito custode dei beni concessi e della loro conservazione per tutta la durata della concessione in uso, custodia che implica il divieto a qualunque forma di utilizzo dei beni concessi da parte di soggetti diversi dal *Richiedente* e/o suoi aventi causa, e cioè di soggetti privi di titolo e/o privi di legittimazione;
- per quanto riguarda la sicurezza, in relazione a possibili piene eccezionali ed improvvise del corso d'acqua anche derivanti da eventuali rilasci da sbarramenti artificiali a monte, dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti necessari, quali accessi controllati, varchi e vie di fuga, affinché l'utilizzo possa svolgersi senza pericolo alcuno per operatori e fruitori dell'area stessa, prevedendo anche il possibile annullamento dell'evento e/o la sua eventuale posticipazione in caso di avverse condizioni meteorologiche che facciano supporre possibili piene non prevedibili del torrente Arda;
- in generale, la sicurezza dei luoghi, nei confronti delle piene, ma anche di ogni altro aspetto derivante dalla fruizione dell'area quali la prevenzione da danni e/o infortuni e/o rischi per l'incolumità pubblica delle persone, è a totale carico del *Richiedente*;
- sulle aree concesse interessate dalla manifestazione storica è consentito il solo inserimento di arredi di tipo urbano, da rimuovere a fine evento;

- gli usi autorizzati non devono aumentare la suscettibilità all'erosione dei suoli concessi in uso e, a tal proposito, si richiamano i dettati dell'art. 96 del T.U. R.D. 523/1904;
- sarà comunque ad esclusivo e totale carico del *Concessionario* il risarcimento di tutti danni che, in dipendenza della concessione rilasciata, venissero arrecati a proprietà, sia pubbliche sia private, a persone, animali compresa la fauna ittica, ambiente e cose;
- qualora il *Richiedente* intenda porre in atto azioni diverse da quelle per le quali si rilascia la presente autorizzazione idraulica, queste potranno eseguirsi solo previa presentazione di apposita istanza e susseguente provvedimento autorizzativo dello scrivente UT;
- la concessione potrà essere revocata in ogni momento per sopravvenute ragioni di pubblico interesse ai sensi dell'art. 19 della L.R. 7/2004 e per motivazioni di competenza e sicurezza idraulica qualora l'occupazione occasionale/utilizzo in essere risultasse incompatibile con lavori o modifiche che lo scrivente UT dovesse apportare al tratto di torrente Arda interessato, al suo alveo, suoi argini, alle opere idrauliche e relative pertinenze;
- il *Richiedente* è consapevole che l'area in questione è a rischio idraulico e che l'utilizzo di tali zone espone potenzialmente a danni discendenti da un possibile evento meteorologico avverso. Pertanto, il presente nulla osta idraulico non rappresenta garanzia di sicurezza idraulica e competerà al *Richiedente* adottare tutte le misure ritenute idonee alla gestione in sicurezza dell'evento ludico. In particolare, il *Richiedente* è obbligato a tenersi informato sulle previsioni meteo attraverso i bollettini meteorologici rilasciati dagli organi preposti e consultabili sul sito della Regione Emilia-Romagna (<https://allertamento.regione.emilia-romagna.it/homepage>) al fine di valutare la necessità di interrompere ogni attività nelle aree a rischio d'esondazione in qualsiasi momento. È a totale responsabilità, carico e spese del *Richiedente* ogni misura indispensabile e necessaria alla tutela dell'incolumità propria ed altrui in relazione dell'attività oggetto della presente autorizzazione idraulica.

Il *Richiedente* formalmente si obbliga, per sé e/o aventi causa a qualunque titolo, a tenere manlevata ed indenne l'Amministrazione Regionale e la scrivente Agenzia da qualsivoglia responsabilità, pretesa o controversia, anche di carattere giudiziale, diretta o indiretta, che possa essere avanzata da chiunque ed in ogni momento, in conseguenza e/o dipendenza di quanto forma oggetto della presente autorizzazione idraulica.

Distinti saluti,

Cristian Ferrarini
firmato digitalmente

GM/CF

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.